



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
numero **213** del **11-10-2019**

**OGGETTO:**

RINEGOZIAZIONE MUTUI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI COMPETENZA MEF AI SENSI DEL DECRETO 30 AGOSTO 2019. ADESIONE ALL'OPERAZIONE.

L'anno duemiladiciannove addì undici del mese di Ottobre con inizio alle ore 13:00 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	SPINELLI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
5	GALLO ELENA	ASSESSORE	Presente
6	GALIANO MICHELE	ASSESSORE	Presente

**PRESENTI: 6 - ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

**PREMESSO** che la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» al comma 961 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, dispone che i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 962 dell'art. 1 della predetta legge possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento;

**VISTI:**

- il comma 962 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, con il quale si stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che, alla data del 1° gennaio 2019, presentino le seguenti caratteristiche:
  - a) interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;
  - b) oneri di rimborso a diretto carico dell'ente locale beneficiario dei mutui;
  - c) scadenza dei prestiti successiva al 31 dicembre 2022;
  - d) debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 euro;
  - e) mancanza di rinegoziazione ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2003;
  - f) senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
  - g) non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici;
- il comma 963 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, il quale dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto di natura non regolamentare, provvede a individuare i mutui che possono essere oggetto delle operazioni di rinegoziazione, nonché a definire i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni, fermo restando che le condizioni dei mutui a seguito delle operazioni di rinegoziazione sono determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi;

**RICHIAMATO** Il Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre stabilisce che:

- a) all'articolo 1 quali siano i mutui rinegoziabili meglio identificati per singolo ente nell'allegato A) a detto decreto;
- b) all'articolo 2 definisce le modalità di rinegoziazione assegnando a Cassa Depositi e Prestiti ogni onere operativo definendo però una finestra operativa perentoria entro la quale gli enti locali debbono esercitare il proprio la propria volontà d'adesione all'operazione in oggetto indicata;
- c) all'articolo 3 vengono espresse indicazioni in base alla quantificazione del nuovo tasso di interesse calcolato dalla medesima Cassa Depositi e Prestiti secondo la propria regolamentazione interna e basando il medesimo sulla curva dei tassi zero – coupon relativa alle quotazioni di fine giornata dei buoni del Tesoro poliennali rilevata il quinto giorno lavorativo antecedente la data a partire dalla quale è consentito l'accesso al portale «Enti locali e PA»;

**VISTO** il contenuto del citato allegato A) di detto decreto ministeriale ed in particolare quanto ivi riportato in stralcio afferente alle posizioni potenzialmente oggetto di rinegoziazione proprie del Comune di Sala Consilina

Identificativo prestito CDP	Data scadenza ammortamento	Tasso di interesse fisso	Importo Finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019
4419649/00	31/12/2023	4,450%	198.319,00	66.927,64
4425675/00	31/12/2023	4,450%	44.773,74	15.110,02
4425766/00	31/12/2023	4,750%	104.369,46	35.857,68
4425767/00	31/12/2023	4,650%	71.256,12	24.336,38
4441936/00	31/12/2023	4,750%	119.640,00	40.794,70

**VISTO** il comma 964 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, il quale stabilisce che la gestione delle attività strumentali al perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione è effettuata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. in base alla convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003, pubblicato nel

supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2003;

**ATTESO** che Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. con propria nota dello scorso 23 settembre, pubblicata sul proprio sito istituzionale, ha dato il via all'operazione di rinegoziazione dei mutui presenti nell'allegato A) del richiamato decreto ministeriale 30 agosto 2019 esplicitando quanto segue:

- [...] "Per le modalità relative all'adesione e al perfezionamento della rinegoziazione, gli enti potranno far riferimento ad un'apposita sezione dedicata all'operazione nel Portale presente sul sito della CDP [www.cdp.it](http://www.cdp.it).
- Si segnala che gli enti interessati potranno aderire all'operazione nel periodo dal 25 settembre al 23 ottobre 2019" [...]
- Dato atto che la rinegoziazione/rimodulazione prevista dal richiamato decreto ministeriale ha per conseguenza la rideterminazione del piano di ammortamento di ciascun prestito in essa incluso alle condizioni in precedenza espresse;

**RITENUTO:**

- Che il fine che s'intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente;
- Che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco allegato al Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre;
- Che la stipula del contratto di rinegoziazione non ha effetti novativi e pertanto i prestiti rinegoziati continuano ad essere regolati, per quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, sulla base del Decreto Ministeriale 7 gennaio 1998;
- Che il contratto con la CDP S.p.A. ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi del comma 961 dell'art. 1 della legge n. 145/2018;
- Che i Prestiti Rinegoziati non avranno una nuova durata poiché l'oggetto della rinegoziazione è una riduzione ex lege del tasso di interesse che andrà a variare secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta;
- Che la decorrenza della rinegoziazione è fissata al 1° gennaio 2019 e che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello vigente al 1° gennaio 2019;

**DATO ATTO** che il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente in sede di programmazione finanziaria per i prossimi esercizi, in quanto, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, si determina una riduzione totale del valore finanziario delle passività a carico dell'Ente in ragione della riduzione del tasso di interesse rispetto a quello originario;

**CONSIDERATO**, altresì, che gli effetti sul bilancio 2019-2021 saranno inseriti in apposita variazione di bilancio;

**RITENUTO** di aderire alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti di seguito proposto (afferenti al portafoglio MEF e con tipologia di tasso FISSO) alle condizioni rese note da CDP

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. di aderire alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti di seguito proposto (afferenti al portafoglio MEF e con tipologia di tasso FISSO) alle condizioni rese note da CDP mediante il proprio portale in ossequio del dettato del richiamato decreto ministeriale 30 agosto 2019 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre:

Progr.	Identificativo prestito originario	Debito residuo al 01/01/2019	Tasso (Ante) %	Durata residua prestito (Ante) anni	Rata Semestrale (Ante)	Tasso Fisso (Post) (%)	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2019	Durata residua prestito (Ante) anni	Data fine Ammortamento (Post)
1	4419649/00	66.927,64	4,450%	5	7.538,80	0,097%	6.710,63	5	31/12/2023
2	4425675/00	15.110,02	4,450%	5	1.702,01	0,097%	1.515,04	5	31/12/2023
3	4425766/00	35.857,68	4,750%	5	4.070,64	0,097%	3.595,34	5	31/12/2023
4	4425767/00	24.336,38	4,650%	5	2.755,56	0,097%	2.440,13	5	31/12/2023
5	4441936/00	40.794,70	4,750%	5	4.631,10	0,097%	4.090,36	5	31/12/2023

2. di nominare responsabile del procedimento, con capacità contrattuale di impegnare l'Ente, il Dirigente Area Finanze – Responsabile dei Servizi Finanziari;

3. di autorizzare, pertanto, il Dirigente Area Finanze – Responsabile dei Servizi Finanziari, a effettuare l'operazione di rinegoziazione dei finanziamenti nelle premesse individuati e aventi le caratteristiche

sopra elencate formalizzando l'operazione mediante l'adozione di apposita Determinazione a contrarre, nonché mediante la sottoscrizione della proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione dei Prestiti Originari.

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
**Provincia di Salerno**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO:** RINEGOZIAZIONE MUTUI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI  
COMPETENZA MEF AI SENSI DEL DECRETO 30 AGOSTO 2019. ADESIONE  
ALL'OPERAZIONE.

Il sottoscritto DOTT. GIUSEPPE SPOLZINO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

PARERE: Favorevole

Sala Consilina, li 10-10-2019

Il Responsabile FINANZE  
f.to DOTT. GIUSEPPE SPOLZINO

---

(FIRMA DIGITALE)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell' art. 20 D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell' Ente.**



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
**Provincia di Salerno**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**OGGETTO:** RINEGOZIAZIONE MUTUI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI  
COMPETENZA MEF AI SENSI DEL DECRETO 30 AGOSTO 2019. ADESIONE  
ALL'OPERAZIONE.

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

PARERE: Favorevole

Sala Consilina, li 10-10-2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

---

(FIRMA DIGITALE)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell' art. 20 D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell' Ente.**

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to CAVALLONE FRANCESCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 14-10-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 11-10-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to PISANO LUCIO

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

Li, 14-10-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
PISANO LUCIO

---